

L'ARLECCHINO

GIORNALE COMICO-POLITICO DI TUTTI I COLORI

VENERDI 28 APRILE 1848.

ANNO I. — NUMERO 30.

ASSOCIAZIONI

NAPOLI PROVINCIE

Un mese . . gr. 50 . — 75
Tre mesi . D. 1. 40 . 1. 80
Sesi mesi . D. 2. 60 . 3. —
Un anno . . D. 4. 60 . 5. 40
Un numero . gr. 2. — 3. —

Le associazioni datano dal 1. 11, e 21 d'ogni mese.
Si ricevono le sole lettere affrancate.

L'UFFICIO

Largo del Castello N.º 78
sotto le Reali Finanze.



CONDIZIONI

Ogni giorno si pubblica un nuovo disegno in litografia, o al bisogno vignette su legno.

I pagamenti delle associazioni si ricevono con mandati sul Tesoro e sulla posta, o con cambiali su case di Banche di Napoli.

Tutto ciò che riguarda il giornale dev'essere indirizzato (franco) al Direttore del Giornale largo del Castello N.º 75.

SI PUBBLICA

Tutti i giorni, meno nelle feste di doppio precetto.

NAPOLI 28 APRILE 1848.

— Il Ministero sta per vacillare. Due ministri camminano su' trampoli. Il Cullò si dice che abbia dato la sua dimissione. Il Ministro degli affari stranieri sta per diventare straniero agli affari per la stranezza degli affari. Il Direttore dell'Interno dice che anch'esso si sia dimesso. Che farà la Nazione senza Culto senza Esterno e senza Interno?

— Le Camere son pronte. I Deputati sederanno tra le pietre, ed i Pari fra' libri. — Il museo mineralogico accoglierà i Deputati e la Biblioteca dell'Università i Pari. — Ai deputati le pietre, così sapranno far rispettare le leggi. A' Pari i libri per riscontrare i testi. Se al solito il governo avesse creato una Commissione per la scelta de' locali, questa avrebbe saputo ben trovarli. I Pari sarebbero stati collocati al Sebeto e i Deputati a S. Carlo. — Ecco i veri locali nazionali, dove la voce del popolo in mezzo al popolo sostenendo i dritti del popolo nostro, e di ogni popolo conforterà il ministero puro sangue del popolo uscito dal popolo.

— *Ed stato è prospero* dice il ministro delle Finanze, e nella sua prosperità non trova a far de-

biti. Ci bisognano molti milioni per dar soldi a tutti g'li amici de' ministri, de' direttori, de' capi di Ripartimento e degli ufficiali di carico. Per mantenere tutti questi patriottici cittadini che amano di servire *disinteressatamente* il paese fan mestieri nuove imposte forzate. Quando si sarà speso tutto il danaro in soldi per nuovi impiegati, allora si farà un'altro prestito pel mantenimento delle truppe in Lombardia.

— Jeri partì su' vapori la nostra truppa. Speriamo che arrivi presto a Peschiera. Pio IX non la vuole far passare pe' suoi stati; g'li inglesi non la vogliono far sbarcare ad Ancona; Carlo Alberto à dispiacere che sbarchi a Genova; a Venezia è pericoloso lo sbarco, e la truppa sarà costretta ad andare in Lombardia ne' globi arcostatici; è Mamone Capria dirigerà questa spedizione aerea.

MODO DI PREPARARE UNA RIVOLUZIONE

Questo piatto piccante, benchè non convenevole alla Costituzione Inglese, è così popolare in questo momento sul continente, ove comparisce in quasi tutte le tavole reali, che siamo indotti a dar le seguenti ricette onde prepararlo,

giusta le mode dei differenti paesi nei quali diverrà ora un piatto quotidiano.

RIVOLUZIONE ALLA PARIGINA—Prendete un vecchio Re ed una quantità di Ministri, se in uno stato di corruzione, tanto meglio. Quindi metteteci della pubblica opinione, fatela bollire, buttandovi dentro degli stimolanti a discrezione, acconciandola ancora con delle ragioni eccitantissime legate strettamente in un vecchio giornale. Mescolatevi il vostro Re ed i Ministri, e quando la miscela fermenta spremeteli bene e buttateli via. Poi prendete un poeta, un astronomo, un giornalista ed un operaio, due o tre giornali (più son conditi meglio è;) mescolateli in un governo provvisorio, spremeteli bene, e metteteli nella vostra composizione nel momento che bollerà. Conditeli con socialismo, comunismo, libertà, fraternità, ed uguaglianza, e servitelo caldo.

RIVOLUZIONE ALLA BERLINESE—Prendete la quantità necessaria di speranze mancate e promesse non adempite, fatelo cuocere per trent'anni in una casseruola molto ben chiusa. Quando saran cotte sufficientemente, di cui vi avvertirete dal gusto amaro e dall'apparenza torbida del vostro liquido, buttate dentro ad intervalli un pugno di nazionalità tedesca, che si potrà avere a buon prezzo e di forte qualità in qualunque università Tedesca, ed una censura rigorosa; conditela con aspirazioni ed immaginazioni a discrezione. Buttatevi dentro poca quantità della *Parisienne* e della *Marseillaise*, con un mazzo di *Vaterland* e *Burschen-lieder* ed un debole estratto dello spirito di realismo. Guarnitelo con polvere da cannone e palle, e servitelo mezzo caldo.

RIVOLUZIONE ALLA PETIT ALLEMAND—Prendete dei piccoli Tedeschi, di quelli che troverete facilmente nell'Almanacco di *Saxe-Gota*. Gittateli in una gran quantità di materia rivoluzionaria, fatta nella proporzione di un'oncia di senso comune ed una libbra di dispotismo; la miscela fermenterà, e i vostri piccoli Tedeschi verranno a galla. Potete servirlo con o senza i Piccoli Tedeschi, secondo i gusti; ma questo piatto in ogni caso non è di quelli che possiamo raccomandare, essendo in fatto una debolissima imitazione dell'Originale Inglese.

RIVOLUZIONE ALL'ITALIANA—Prendete un prete non importi la sua gerarchia, fatelo far Papa da un conclave che canzona l'Austria proponendole per primo quello che non vuole: aggiungetegli una quantità sufficiente di nazionalità, guarnite questo composto con progresso, riforme d'accordo fra principi e popoli, fatte con una salsa composta di dimostrazioni pacifiche prima, poi ornate con bandiere tricolori, barricate, rivolte ec. ec. e servite il tutto ben caldo.

PREMIO PER CHI TROVERA' ALCUNE CHIAVI DISPERSE

Le chiavi della Sala della Biblioteca della Università degli Studi che doveano aprire la camera de' Pari sono scomparse!!!

Pretendesi da alcuni che i radicali le abbiano involate. Altri sedicenti bene istruiti della cosa sostengono che siensi fatte fondere, e pescia ridotte in chiodi per inchiodare sulla porta della futura camera un grosso cartello con la scritta **ABBASSO I PARI** (cioè sarebbe spiritoso). Ma una piccola frazione di essi va bucinando poi che con quei chiodi, ex chiavi si voglia fissare in croce gli audaci Pari che ardissero presentarsi alla camera (lusinghiera notizia per questi!) Vanno strombettando altri che la verissima ragione per cui sieno state lurate le suddette chiavi da certi spiritati progressisti si è pel malcontento di vedere una solenne e disgustosissima

anomalia contraria al sistema moderno, cioè che i pari sono pari: nossignore, dicono, i pari debbono essere *dispari*: quindi non più 50 ma 49 (meglio uno di meno, e non uno di più) se i Pari saranno pari ci sarà consonanza ne' nomi... che orrore!!! Non l'abbiamo nelle idee, ne' fatti e la troveremo ne' nomi! Il governo con ispecioso apparato di parole ci getta polvere negli occhi. (Pare che non dicano molte bugie).

Arlecchino è tentato di levarsi la maschera e dire pur'egli la sua. Le chiavi che diconsi disperse sono state nascoste dal Ministero. Fin tanto che tutti i Ministri non saranno nominati Pari, esse non saranno restituite. No! no! no!!! Ed il Ministero per tema di non veder bene interpretate le sue costituzionalissime, solertissime, popolarissime intenzioni, ha manifestato chiarissimamente nel suo giornale ufficiale costituzionale ministeriale che i ministri (gli attuali s'intende) possono (ossia vogliono) esser Pari, e che gli Elettori gli eleggano e non diano ascolto alle sciocchezze anti-ministeriali.

Intanto chi ritroverà le suddette chiavi avrà....

LA COSTITUZIONE E I SETTE PECCATI MORTALI

Strana coincidenza! Comparisce la *Costituzione* e subito i sette peccati mortali scaltamente s'impadroniscono degli animi costituzionali. La gola... degli impieghi, l'avarizia... la lussuria... delle petizioni amorose, l'invidia... degli amici e dei nemici... l'accidia dei ministri, il furto... di qualche alto impiego, la superbia... di qualche nuovo lucifero... questi sono i doni che ci ha recato la *costituzione*. E poi gridate: Viva la *costituzione*, e poi dite: la *costituzione* è una gran cosa, è la miglior cosa del mondo, e non sapete, innocenti agnellini, quali malefiche erbe si racchiudano dentro quella carta, non conoscete che voi spensieratamente ingojate i 7 peccati mortali!!!

Lettori amabili, graziose leggitrici, non vi scandalizzate; parlo della *Costituzione giornale* e dei sette peccati mortali di quel buon uomo di Eugenio Sue, che sono l'appendice del foglio, e che si vendono anche separatamente... Peccatori e peccatrici, fate questo acquisto, recatevi sull'ufficio del giornale *la Costituzione* sopra il tempestoso caffè di Buono ed imparerete a peccare per poco prezzo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE DEL MONDO

Stato dell'atmosfera --- Costituzionale nuvoloso.

NAPOLI --- Pioggia dal Cielo e dalla terra.

MINISTERO --- Pioggia di suppliche, petizioni etc. *adunio* di domande d'impieghi.

DIMOSTRAZIONI --- Non vi sono più gli *oragani* degli attrupamenti, pochi *goccioloni* di stagnarole han disperso la dimostrazione delle stamperie.

GIORNALI --- *Tempa incerto* di quando in quando qualche spruzzo di cartofie.

AMORE --- *Tempo sereno*, son cessati i tuoni dei sospiri, i lampi degli sguardi, ed il piovigginare dei biglietti teneri.

ITALIA --- *Terremuoto* sussultaneo ed ondulatorio generale.

ROMA --- *Aurora boreale*-costituzionale sul Quirinale.

LOMBARDIA --- *Grandine* di palle e bombe, *tuoni* di canoni, *fulmini* di mitraglia, casa del diavolo.

AUSTRIA --- « *Pioggia* di lagrimar, *nebbia* di sdegni. »

FRANCIA --- *Orage* di chiacchiere.

INGHILTERRA --- *Equinozio* d'inverno per gli Ex.



*Dik' Lola mia non piangere
Se il tempo abbandona
Io da pastor vivo vivrò
Pensò mio figlio cu' guai Egloga Pastorale*

RUSSIA — *Gelo delle menti, Eclissi solare e lunare, oscurità perfetta ossia oscurantismo.*

TURCHIA, INDIA, CINA, GIAPPONE — Si è osservato lo stesso fenomeno.

MESTIERI DE' PRINCIPI DELLA GERMANIA

Quasi tutti i principi della Germania ebbero un presentimento della loro caduta; quasi tutti appresero un mestiere che potrà profittar loro fra non molto.

L'imperator d' Austria fabbrica della buonissima cera di Spagna; il re di Prussia disegna curiosissime caricature, sicchè può dirsi il Cham di Berlino; il re di Sassonia è un distinto botanico; il re di Baviera è poeta; il gran duca di Baden rivaleggia per la giustezza del tiro col primo cacciatore de' suoi stati; il duca d' Assia sa fabbricar majolica; ed i principi di Coburgo fabbricano bambini.

NOTIZIE

— Il Ministro di Finanza, avendo saputo che pochi mesi fa sono stati scoperti alcuni filoni d'oro al Quebec è andato a domandarne una parte al plenipotenziario americano, ma gli è stato risposto dal furbo plenipotenziario, che il governo del Quebec aveva creduto opportuno di proibire anch'esso l'esportazione dell'oro. Il Ministro che ha capito la minchionatura che conteneva quella risposta, se ne è vendicato italianando il nome di quel paese, dicendo con un inchino al plenipotenziario, che becco!

— Il soprintendente degli Spettacoli, visto l'articolo del Mondo vecchio e mondo nuovo nel quale si narra il fatto del *panettiere* francese, ha ordinato per tutela della decenza che lo stesso Mondo nuovo porti quindi innanzi i calzonetti.

— Come l'oracolo antico fece a danno di un guerriero un gioco di parola col vocabolo cavallo, così un'oracolo moderno, ne fece un altro col vocabolo sassi a danno dei tedeschi in Lombardia. Fu detto che i Lombardi avrebbero cacciato i tedeschi a sassi, e infatti coi sassi delle strade furono cacciati dall'interno della città, e a porta Ticinese l'esempio di una donna chiamata *Sassi* che eroicamente combattè col fucile e con la spada, valse in gran parte ad accelerare la vittoria. Anche il caso ama i bisticci. Aggiungete a ciò che ora il ministro della guerra è il Collegno, professore di geologia. Viva i sassi!

— Si dice che uno dei nuovi Ministri sul quale molti contavano assai, non abbia voce in capitolo. Noi lo crediamo: ha gridato tanto prima d'essere ministro affine di diventarlo, che quando è stato nominato ministro si è trovato senza voce.

— Ora che siamo già in primavera i depurativi sono consigliati dai medici come opportunissimi. Il Ministero per seguire il consiglio depurerà l'esercito, e gli impiegati. Il circolo costituzionale cercherà di purgare il ministero. E poichè la Salsapariglia è quasi uno specifico depurativo, l'Impresa dei R. teatri, o per dir meglio la Soprintendenza dei

RR. Teatri sta per sperimentare il preparato del Dottore Smit. Se la salsa dello Smit non è falsificata, abbiamo fiducia di vedere una pronta guarigione.

— Sapete perchè un certo giornale rabbioso diceva stolteamente alcuni giorni fa « noi stendiamo la mano amica al nuovo Ministero »? Perchè due dei collaboratori avevano ottenuto promessa d'essere impiegati uno con centoventi ducati al mese, l'altro con ottanta, ed essi stendevano la mano per pigliarsi i quattrini: ma state certi che se i quattrini non vengonò, la mano se ne andrà.

— Alcuni vorrebbero sapere il nome dei generali Tedeschi che combatterono contro i piemontesi a Borghetto e a Goito, e si maravigliano che i giornali lo tacciano. Arlecchino gli avvisa che i generali tedeschi non hanno nome.

AVVISO AL PUBBLICO

— Si trova vendibile in tutte le tipografie il trattato sulle fughe degli attruppamenti. Questa opera è stata dedicata a tutti i tipografi Napoletani, e si è pubblicata a spese della Guardia Nazionale.

ANNUNZII

Essendo giunto a conoscenza del sig. Geriando Cabassè, che gli si attribuisce la redazione del giornale pubblicato in Napoli sotto il titolo di *Charivari des deux Siciles*, egli dichiara non solo di essere affatto estraneo alla compilazione del foglio medesimo, ma d'ignorarne finanche gli autori.

LONGO SOFISTA, *gli amori di Dafni e Cloè*. Nella pioggia di cose che la stampa mette oggidi innanzi al pubblico, abbiain visto galleggiare quel fiore della nostra favella che è la traduzione degli Amori di Dafni e Cloè fatta da Annibal Caro. Non diremo già che sia un Romanzo, a cui i fanciulli vi debban correre avidamente, come ad un manciaretto di qualcuno de' moderni pasticcierei francesi. Alcuni lo chiaman così, per sollecitare; ma pensate un po', ai tempi di Longo Sofista (che, per parentesi, non si sa nè quando nè dove nacque o morì) ci potevan essere Romanzi! Esso è il volgarizzamento che è prezioso e chi vuole aver sapor di lingua; deve tenerlo, anche in preferenza di altri gravami del purismo, sempre vicino. Di questo liberecolo ora si è fatto una graziosa, economica e nitida edizione in Napoli per cura del sig. F. C. e vendesi alla Carteria largo del Castello n. 77 sotto le Reali Finanze, e nel magazzino di Pasqua a Toledo. Noi ci auguriamo che il nome dell'opera, non queste poche parole, richiamino la pubblica attenzione.

Il Gerente

FERDINANDO MARTELLO.